****

**ISTITUTO COMPRENSIVO “FRESA - PASCOLI”**

***infanzia – primaria – secondaria 1° grado***

***sedi viale Europa – via Croce Malloni – via Pecorar*i**

Presidenza ed Uffici: Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

![C:\Users\HP 630\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.IE5\RDX47S1I\Ícono_Teléfono_-_telefonía[1].jpg]()081 933111 C.F.:94083860653 Cod: Mecc.: SAIC8B8007

saic8b8007@istruzione.it – saic8b8007@pec.istruzione.it

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| A tutti gli studenti tramite i coordinatori di classeAi referenti del progetto proff Guadagno e GriecoA tutta la comunità scolastica Alla prof Coordinatrice progettuale della scuola prof Teresa De PriscoAlla FS area alunni prof Russo F.A tutto lo staff della presidenza

|  |
| --- |
| **Oggetto: Convocazione assemblea studenti 13 dicembre ore 10.00/11.00** **Auguri, elezioni organi interni, monitoraggio governance. Proposte e richieste.**  |

 |  |  |  |
|  |

Dalle ore 10.00 alle 11,00 venerdì 13 dicembre 2024 e’ convocata, presso l’aula docenti della scuola secondaria di primo grado, l‘assemblea degli studenti, per realizzare o quantomeno lavorare insieme tutti insieme, per una scuola sostenibile con al centro loro stessi, con le loro inquietudini, sogni, aspirazioni, aspettative forti nella loro condivisione e nel loro amore per la scuola e per la cultura.

 PER ABBATTERE LE BARRIERE DI UNA SCUOLA ORMAI VETUSTA E ANACRONISTICA.

Alla luce delle Circolari interne del DS sulla didattica inclusiva nell’auspicio di una responsabilizzazione degli alunni e famiglie, nell’ottica di una didattica motivazionale sono stati individuati gli alunni collaboratori dei docenti nelle classi per l’anno scolastico 2024 /25.

All’ordine del giorno:

* Elezioni del presidente dell’Assemblea
* Nominare e designare referenti interni delle COMMISSIONI individuate dagli stessi alunni su input dei proff referenti Chiara Guadagno e Maria Rosaria GRIECO.

Questi collaborano con la scuola per compartecipare nell’ideazione e pianificazione dell’organizzazione logistica della didattica.

* Riflessioni, proposte e contributi nella didattica
* Analisi dei bisogni formativi e patto formativo
* Idee progettuali e proposte di lavoro con i docenti
* Varie ed eventuali

Con l’auspicio di poter migliorare insieme la nostra scuola con questa iniziativa già collaudata negli anni scorsi (solo con gli alunni) si illustrano le motivazioni e i principi guida ispiratori per una scuola inclusiva, dell’ascolto ed integrata con il territorio.

**Alla fine dei lavori emergerà una RELAZIONE A SUPPORTO DEL DS DA CONTESTUALIZZARE E ATTENZIONARE NEI GRUPPI CLASSE E TRA I GENITORI.**

**L’orizzonte di senso progettuale.**

Il perché della sperimentazione PROGETTO DI CITTADINANZA: SCUOLA-FAMIGLIA- ALUNNO per un‘ALLEANZA SCUOLA/FAMIGLIA:

**AZIONI DA FAVORIRE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL’ALUNNO**

Tutti gli attori e protagonisti coinvolti nel processo formativo devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola teso a superare pregiudizi e il disinteresse nei confronti di questa istituzione. Perché si costituisca un’alleanza formativa tra Scuola e Famiglia occorre che le due agenzie educative siano collaborative e non antagoniste, nel rispetto del proprio ruolo.

È necessario quindi che la scuola si attivi con genitori e alunni in una serie d’iniziative che realizzino il passaggio dal semplice “star bene” all’“operare e vincere insieme” in una progressione dei livelli di partecipazione, di coordinamento degli sforzi e di cooperazione. In questo modo si può favorire il successo formativo dell’alunno. “L’educazione consiste nell’incoraggiare lo sviluppo più completo possibile delle attitudini di ogni persona, sia come individuo sia come membro di una società ispirata dalla solidarietà. L’educazione è inseparabile dall’evoluzione sociale: essa è una delle forze che la determinano” (International League For New Education).

La scuola agli occhi dei ragazzi è anche e soprattutto un ambiente in cui crescere, socializzare, imparare a “stare al mondo”. Anche gli addetti ai lavori hanno altrettanta chiarezza e consapevolezza o, forse, ancora rimane difficile coniugare didattica ed educazione, apprendimento di strumentalità, abilità e sviluppo di competenze fondamentali? La distinzione tra programmazione didattica e programmazione educativa ormai ha solo l’intento di rendere chiari gli obiettivi, non certo di distinguere percorsi che sono chiaramente intrecciati e sempre compresenti. La programmazione educativa definisce gli obiettivi che riguardano lo sviluppo della persona e che sono, pertanto, transdisciplinari (relazioni interpersonali, autostima, metacognizione, affettività).

La programmazione didattica, rappresenta il collegamento tra tutto questo e gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti caratterizzanti ogni disciplina. È una sorta di “traduzione”, da parte dell’insegnante, delle finalità educative da applicare nella vita della classe; in questo modo le discipline divengono strumenti di conoscenza e di apprendimento in ogni senso, promuovono lo sviluppo di abilità e conoscenze, ma anche lo sviluppo di competenze cognitive, socio-affettive e comportamentali.

Perché questo avvenga, servono tante cose, ma l’aspetto fondamentale è sicuramente il “benessere”, inteso in tutte le sue declinazioni: il benessere relativo l’ambiente, il benessere per gli alunni, il benessere nelle relazioni scuola-famiglia, ma anche per gli insegnanti e per tutto il personale scolastico. Nuovi contesti, nuovi bisogni.

La sfida è grande, gli attori che ruotano intorno alla scuola sono molti e i protagonisti rimangono sempre i ragazzi, con i loro bisogni e desideri. La classe non può essere soltanto un luogo in cui si producono strumenti, si esercitano tecniche, si allenano strategie; essa è e deve rimanere luogo di incontro, di piacere per la conoscenza, di cultura, di condivisione di esperienze.

**La scuola, in definitiva, è un laboratorio per sperimentare, conoscere, crescere**. **Crediamo in una scuola che sappia coniugare innovazione e tradizione, grazie al contributo di tutti coloro che vi abitano o che contribuiscono alla sua costante e indispensabile opera di “manutenzione”.** Gli insegnanti in primis, ma anche i dirigenti, i collaboratori che si occupano di mantenere l’ambiente accogliente e pulito, gli psicologi, i pedagogisti, gli educatori e, non ultimi, i genitori, gli **STUDENTI**.

La scuola ha bisogno di conquistare il proprio valore e la fiducia che merita da parte dei cittadini. La scuola è come una barca a vela, in cui ognuno ha il proprio ruolo e in cui tutti concorrono all’esplorazione di rotte percorribili nuove o già conosciute. Uno degli aspetti fondamentali del contesto scolastico riguarda l’importanza delle risorse personali dei bambini e dei ragazzi, della gratificazione da parte dell’adulto, della valorizzazione delle competenze.

